



Arciconfraternita del Santo

Notiziario periodico dell'Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova

Sede: Piazza del Santo, 11 - 35123 PADOVA - Tel. e fax 049-8755235 - E- mail: segreteria@arciconfraternitasantantonio.org

Sito web: <http://www.arciconfraternitasantantonio.org>

Santa Messa Confraternale: ogni prima domenica del mese ore 10,00 in Basilica

C.C.P. n. 60584075 intestato ad Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova P.zza del Santo, 11 - 35123 Padova

Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in legge 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 DCB - PADOVA - contiene I.R.

Anno XXXIII, n. 18 / LDA Priore

Il M. Rev. P. Enzo Poiana, O.F.M.Conv.

è il nuovo Rettore della Pontificia Basilica di Sant'Antonio in Padova

Domenica 18 settembre u.s. con una Santa Messa presieduta da S.E. Rev.ma mons. Francesco Gioia, Delegato Pontificio per la Basilica del Santo, è avvenuto l'avvicendamento nell'ufficio di Rettore della medesima Basilica: a P. Domenico Carminati, che ha retto l'incarico per 8 anni, è subentrato P. Enzo Poiana.



p. ENZO POIANA, o.f.m. conv.

Sebbene la S. Messa sia cominciata alle ore 19.00, la Basilica era gremita come nelle occasioni più solenni e la nostra Arciconfraternita era ben rappresentata da circa una trentina di consorelle e confratelli in abito di chiesa. In

delegazione ufficiale, era presente anche il Sovrano Militare Ordine di Malta. Particolarmente significativa è stata la presenza di tutte le autorità religiose, civili e militari di Padova, tra le quali ricordiamo il Sindaco Dott. Flavio Zanonato, che si è intrattenuto anche nel successivo rinfresco alla Casa del Pellegrino, S.E. Rev.ma Mons. Marcello Costalunga – Arciv. tit. di Aquileia e Delegato Pontificio em. per la Basilica, Mons. Serena Vicario Generale della Diocesi di Padova, i vicari diocesani monss. Attilio Mazzola, Padovan e Costa, l'abate di S. Giustina Dom Negrato e il direttore de "La Difesa del Popolo" don Cesare Contarini.

P. Enzo è stato nominato dalla Santa Sede nello scorso mese di giugno, scelto nell'ambito della terna di frati proposta dal Capitolo della Provincia Patavina dell'Ordine dei Minori Conventuali, così come prevede la Costituzione Apostolica *Memorias Sanctorum* del 12 giugno 1993 (atto normativo che regola la vita dell'intera Basilica quale Santuario Internazionale).

Fr. Enzo è nato a Corona di Mariano del Friuli (nella provincia di Gorizia) il 17 gennaio 1959, è entrato nell'Ordine

dei Minori Conventuali il 2 ottobre 1983 emettendo la pr. sol. il 17 novembre 1990 e venendo ordinato sacerdote il 7 dicembre 1991.

Prima dell'attuale incarico, P. Enzo era Parroco e Guardiano della Comunità francescana di S. Francesco d'Assisi in Trieste. Qui era particolarmente amato, come ha dimostrato il gran numero di parrocchiani, molti dei quali giovani e giovanissimi, che lo hanno accompagnato e che erano presenti al solenne rito di insediamento.

In virtù dello statuto confraternale vigente, P. Enzo è il nostro nuovo Moderatore.

P. Domenico Carminati lascia dunque la Basilica per svolgere il compito assegnatogli di Parroco nella Basilica di Santa Maria Gloriosa ai Frari a Venezia, retta dai francescani fin dalla sua fondazione. Chi ha avuto la possibilità di visitare questa chiesa, conosce la magnificenza delle opere d'arte in essa conservate, tra tutte la grandiosa pala d'altare dell'Assunzione di Maria di Tiziano Vecellio, ivi sepolto.



p. DOMENICO CARMINATI, o.f.m. conv.

A P. Domenico va tutta la nostra riconoscenza. Proprio a Lui dobbiamo infatti le nomine degli attuali ufficiali dell'Arciconfraternita, in carica dal gennaio 2002. In questi anni non ci ha mai fatto mancare il suo sostegno e soprattutto il suo consiglio: consiglio di uomo di buon cuore e di pastore premuroso.

Chi volesse scrivere a P. Domenico, potrà indirizzare la corrispondenza presso la Parrocchia di S. Maria Gloriosa ai Frari - San Polo, 3072 - 30125 Venezia.

Ordine dei Frati Minori Conventuali

I Frati che incontriamo quando varchiamo la soglia della Basilica antoniana, indossano un saio di colore nero con un cingolo bianco ed un cappuccio appuntito: sono i Frati Minori Conventuali.



STEMMA DELL'ORDINE DEI
FRATI MINORI CONVENTUALI

La famiglia francescana maschile tuttavia si compone di altri due Ordini distinti che sono: l'Ordine dei Frati Minori e l'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, riconoscibili per il loro saio di color marrone.

Nei giorni 3 - 9 aprile 2005 presso la Casa di Spiritualità di Camposampiero in Padova (*i Santuari antoniani della Visione e del Noce*), si è riunito il Capitolo

della Provincia Patavina dei Frati Minori Conventuali intitolata a Sant'Antonio, che ha provveduto ad eleggere il nuovo **Definitorio provinciale**, che resterà in carica per il quadriennio 2005-2009: **Ministro Provinciale** Fr. Marco Tasca, **Vicario** Fr. Gianni Cappelletto, **Segretario** Fr. Federico Santolin, **Economo** Fr. Giuliano Abram, **Definitori** Fr. Leopoldo Fior, Fr. Valentino Maragno, Fr. Giancarlo Zamengo, Fr. Giuseppe Casarin, Fr. Alberto Tortelli, **Custode Capitolare** Fr. Luciano Marini.

La Curia Provinciale ha sede in Padova in Via Cesarotti, di lato alla Basilica.

A tutti i nuovi superiori vada il nostro filiale saluto francescano di Pace e Bene! Il Signore sappia ricolmarli di sapienza nel servizio al quale la Provvidenza ha voluto chiamarli.

Quota associativa 2006

€ 15,00

Per il corretto funzionamento dell'Associazione, si raccomanda a chi non lo avesse ancora fatto, di versare, mediante l'allegato bollettino di C.C.P., la quota sociale per l'anno corrente, fissata dal Consiglio Direttivo del 12 novembre 2005 in **€ 15,00**.

A chi invierà un'offerta pari ad almeno € 18,00, verrà inviato il Distintivo argentato a spilla con lo stemma confraternale.

N.B.: Ad oggi risultano aver versato la quota annuale per il 2005, 229 Consorelle su 384 e 245 Confratelli su 382.

Per una illustrazione delle insegne confraternali rimandiamo al n. 17 / LDA Priore del Notiziario.

Nuovi Ascritti

Il P. Rettore unitamente al Consiglio Direttivo rivolge un fraterno benvenuto ai nuovi ascritti:

Giuseppe BONANNO CONTI di Abano Terme (PD), **Cesarino POLIDORI** di Roma, **Santina QUITADAMO** di Monte S. Angelo (Foggia), **Maria Sole PAGLIARI** di Roma e **Alberto FIORANI** di Ostra Vetere (AN).

Sante Messe di Suffragio

Il P. Cappellano ha celebrato Sante Messe di suffragio per:

- la Consorella **Donata Olivieri Attolino**, di Taranto, ascritta dal 10 settembre 1999 e recentemente scomparsa;

- **Dany**, figlio della Consorella Adriana Scherrer, residente in Svizzera ad un anno dalla morte, per volontà della stessa;

- il defunto **Mario Georges**, scomparso nel 2005, per volontà della Consorella Adriana Scherrer;

- la defunta **Maria Finotto**, scomparsa a 94 anni, pioniera missionaria, ex medaglia d'oro della P.I., per volontà del Confratello Dott. Comm. Erminio Condè;

- il defunto **Dott. Comm. Giovanni Degani**, ginecologo, ex consigliere nazionale ENPAM, per volontà del Confratello Dott. Comm. Erminio Condè;

- i Cari Defunti della Consorella Ida Panato,

- i Cari Defunti della Consorella Laura Rita Tommasi,

- i Cari Defunti del Confratello Sergio Crepaldi,

- i Cari Defunti della Sig.ra Giuseppina Macconi.

Chi desidera può chiedere al nostro Cappellano di celebrare una S. Messa di suffragio per i propri cari defunti nell'oratorio confraternale. Per accordi si contatti la segreteria.

Redazione

Direttore Responsabile: Dott. Leonardo Di Ascenzo

Collaboratori: p. Lucio Condolo, Alberto Di Felice

Redazione: Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova, P.zza del Santo, 11 - 35123 Padova; Tel. e Fax 049 / 8755235
segreteria@arciconfraternitasantantonio.org

Registrazione: Trib. PD 2 marzo 1972, n. 472

Proprietario: Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova, P.zza del Santo, 11 - 35123 Padova

Stampa: Tipografia Eccografica
Via Milano, 1/a 35020 Casalserugo (PD)

Tiratura: 2.100 Copie

Pedidico: Anno XXXIII, n. 18 / LDA Priore. Settembre-Ottobre 2005

Foglio Notiziario a diffusione gratuita. Chi non desiderasse ricevere la pubblicazione potrà richiedere la cancellazione del proprio indirizzo.

LE CONFRATERNITE ANTONIANE DELLE DIOCESI D'ITALIA

MOTTOLA (TARANTO)

(AGGREGATA DAL 19 GIUGNO 2003)

Il 13 maggio 1873 con l'approvazione da parte di Mons. Mariano Saverio Giacomo Postano, Vescovo di Castellaneta, veniva fondata a Mottola la Confraternita di S. Antonio. Da allora i suoi associati hanno propagandato e diffuso con zelo il culto verso il Santo e, soprattutto, hanno cercato di operare per il bene ed il sollievo di quanti erano e sono nell'indigenza e nel dolore.



Le Confraternite di Mottola e l'Arciconfraternita di fronte alla Loggia della Scoletta del Santo in Padova

Ecco alcune tappe della vita confraternale:

1830 – Il Capitolo di Mottola riceve in dono la statua lignea del Taumaturgo S. Antonio. Un gruppo di artigiani si associa come organizzazione religiosa titolata “*Confraternita di S. Antonio di Padova*”, che sin dal principio si propone di “amare e servire Dio, Maria Santissima e Sant’Antonio”.

13 maggio 1873 – Viene presentata la regola della Congrega al Vescovo della diocesi di Castellaneta.

22 dicembre 1876 – Il Vescovo accetta l’istituzione “*come culto di beneficenza senza alcuna rendita e patrimonio, senza chiesa a sè, perché le funzioni religiose sono celebrate nella chiesa Cattedrale*”.

1892 – “*La Vespa*”, periodico mottolense di quel tempo, nel mese di luglio descrive i festeggiamenti religiosi e civili in onore di S. Antonio, sottolineandone il successo e l’affluenza di gente da ogni paese vicino.

21 maggio 1902 – Il Priore Antonio Lupo raccoglie alcune memorie popolari in un primo documento scritto sulla storia della confraternita e sugli sviluppi fino a quel periodo. Non vengono riportate notizie riguardanti l’istituzione e le persone che ad essa aderiscono.

1907 – Il numero secondo del periodico locale, “Il Riassunto”, reca la notizia dei preparativi e dello svolgersi della festa di S. Antonio, arricchita da un concerto musicale ed uno spettacolo cinematografico.

13 aprile 1935 – Il Parroco, delegato vescovile don Francesco Schiraldi, il Priore della Congrega Francesco Cielo e il segretario comunale Nicola Sarda firmano un documento con il quale la Confraternita passa alle dipendenze dell’autorità ecclesiastica secondo organizzazione e amministrazione, in conformità all’art. 29 lett. C., del Concordato con la Santa Sede dell’11 febbraio 1929.

Non è ancora databile la prima processione cittadina del 13 giugno, il giorno del Santo, ma è certo che in tale occasione anticamente si facevano due processioni, una al mattino e una al pomeriggio; la seconda, perdurata fino al 1948, prevedeva anche la Cavalcata.

Fin dalla fondazione i confratelli hanno indossato il camice bianco con mozzetta e cappuccio nero, portando un medaglione del Santo cucito anteriormente sul lato sinistro della mozzetta. Come cinto indossano una fascia bicolore, rosso e azzurra, terminante sul fianco destro con pendaglio azzurro e fiocco rosso. I priori succedutisi alla guida della Confraternita sono: Fiore Mele, Filippo Santoiemma, Antonio Lupo, Nicola Caragnano, Francesco Cielo, Matteo Lupo, Filippo D’Elia, Filippo Guagnano, Angelo Semeraro, Antonio Castrignano e ora Francesco Santoiemma.



Processione cittadina in onore di S. Antonio a Mottola

Oggi la Confraternita conta 178 confratelli e 34 consorelle e continua a perseguire gli stessi scopi aderendo ai dettami religiosi della Chiesa, amando e servendo umilmente

Dio e portando nella vita di tutti i giorni la pia devozione a S. Antonio, al servizio dei più bisognosi.

La Confraternita nell’anno 2003 ha festeggiato solennemente il 130° anniversario della fondazione con un pellegrinaggio delle Reliquie maggiori del Santo, rimaste in Mottola dall’1 al 9 giugno. Quel momento di grazia è stato ricordato anche mediante un annullo filatelico.

Consiglio di Amministrazione in carica: **Priore** Francesco Santoiemma, **Vice-Priore** Ambrogio Semeraro, **Consiglieri** Francesco Carriero, Nunzia Ciarelli, Maria Santoiemma, **Segretario** Michele Campobasso, **Cassiere** Claudio Colosimo, **Revisori dei Conti** Giovanni Greco, Giovanni Laera.

Per corrispondenza: c/o Parrocchia di S. Maria Assunta – Via Mazzini – 74017 Mottola (TA).

ZAGAROLO (ROMA)

(Aggregata dall'1 Marzo 1997)

La Confraternita di S. Antonio in Zagarolo discende dall'antica Confraternita del Ss. Rosario, fondata nel 1575 da Donna Orazia Colonna. Nel 1987 un gruppo di uomini (tra i quali i pochi rimasti membri della Confraternita del Ss. Rosario, di età piuttosto avanzata), per la devozione al Santo di Padova nel Santuario di Santa Maria delle Grazie, decidevano di fondare un Comitato intitolato al Santo di Padova. Il Comitato, erede della Confraternita rosariana, ne assumeva il colore azzurro della mozzetta e gli emblemi. Così il 14 maggio 1995 con il consenso di S.E. Rev.ma Mons. Vittorio Tomassetti – Vescovo di Palestrina, il Comitato si costituiva in Confraternita con sede presso il convento mariano, officiato dai frati minori conventuali.

La nuova Confraternita, collocandosi nella scia dell'antica tradizione, si propone di diffondere la devozione antoniana ma attua anche numerose altre iniziative:

- di *carità* sostenendo alcune famiglie e persone bisognose ed impegnandosi in alcune adozioni a distanza;
- di *missionarietà* instaurando rapporti stabili con alcuni missionari francescani operanti nel Brasile e promuovendo gemellaggi con altre Confraternite (quali la Confraternita di S. Antonio di Molfetta) al fine di rendere possibile l'interscambio di idee ed il mutuo sostegno;
- *nello spirito francescano* curando momenti del culto legati al Santo Natale, quale il presepe stabile, o alla



Le consorelle zagarolesi in processione con il golfalone

Santa Pasqua curando la preparazione dell'altare per la riposizione o ancora promuovendo la devozione popolare con una mostra di immagini sacre.

Fa parte di quest'ultima sensibilità l'attenzione avuta dalla Confraternita nel farsi promotrice della stampa e della raccolta dei documenti riguardanti il Santuario di Santa Maria delle Grazie.

La Confraternita aderisce alla Confederazione Nazionale delle Confraternite delle Diocesi d'Italia e in sede diocesana è stata promotrice della costituzione di un Direttivo diocesano che raduna tutte le confraternite sotto la guida del Delegato vescovile Don Enrico Pinci.

Il santuario di Santa Maria delle Grazie con l'antico convento fu costruito per volere del Cardinale Giovanni Colonna, Vescovo di Sabina, in sostituzione di un'edicola ed eremitaggio di San Francesco, alla fine del 1200. All'interno è posta un'immagine di Madonna con Bambino di autore ignoto, venerata fin dal medioevo. Ma la Chiesa conserva anche altre pitture, tutte realizzate tra il '600 e



La statua di S. Antonio, venerata a Zagarolo

il '700 raffiguranti: il miracolo di S. Rosa da Viterbo attribuito a Giuseppe Chiari; l'estasi di San Francesco attribuita ad Onofrio di Avellino; S. Pietro d'Alcantara e S. Antonio di Padova in adorazione del Bimbo Gesù di Giovanni Ratti; l'Immacolata Concezione con i santi Agostino e Giovanni Evangelista di Girolamo Pesci e l'Assunzione di Maria Vergine al centro della navata della chiesa, di Nicola Mascetti.

Ai lati dell'altare maggiore sono sepolti numerosi membri della famiglia Colonna.

Oggi la Confraternita conta 50 confratelli e 52 consorelle ed il Consiglio Direttivo si compone di: **Priore** Alberto Di Felice, **Vice-Priore** Erasmo Taurian, **Consiglieri** Mario Vallerotonda, Giancarlo Bazzoffi, Marcello Giordani, Ernesto Marini, Maurizio Patriarca, Alberto Sordi, Virginio Iacovacci, Antonella Borzi, Paolina De Santis,

Gaetano Pizzari e Mariano Careletti, **Segretario** Aquilio Mancinelli, **Economo** Franco Mancinelli, **Cappellano** p. Ercole Dell'Uomo, O.F.M.Conv.

Alberto Di Felice - Priore

Per corrispondenza: c/o Convento di S. Maria delle Grazie – P.zza S. Maria, snc – 00039 Zagarolo (RM).

Prossimamente conosceremo la Confraternita di **Amaseno** (Frosinone).

**Benefattori del 32° Concorso della Bontà
"Andrea Alfano d'Andrea"**

Valentina Munari, Matteo Galvan, Federico Albani,
Francesca Marini Garrisi, La Difesa del Popolo.

VARIE ❖ VARIE ❖ VARIE ❖ VARIE

◆ **PATRIARCALE BASILICA DI S. PAOLO FUORI LE MURA.** Dal Motu Proprio Papale del 31 maggio 2005: *“Alla Basilica di S. Paolo f. le M., che confermo quale ente canonico con personalità giuridica pubblica, stabilisco che sia preposto, al pari delle altre tre Basiliche Maggiori, un Arciprete nominato dal Romano Pontefice (l’Arcivescovo Andrea Cordero Lanza di Montezemolo), che eserciterà la giurisdizione ordinaria ed immediata. Egli avrà un suo Vicario per la Pastorale nella persona dell’Abate dell’Abbazia Benedettina di San Paolo, nonché un suo Delegato per l’Amministrazione. L’Arciprete di San Paolo, inoltre, dovrà sovrintendere a tutto il complesso extraterritoriale, coordinando le varie amministrazioni ivi operanti, secondo le finalità proprie, salvo quanto rientra nelle competenze esclusive dell’Abate all’interno dell’Abbazia”.* Viene così soppressa la Pontificia Amministrazione della detta Basilica.

◆ **MESSAGGERO DI SANT’ANTONIO.** Il Capitolo dei Frati Minori Conventuali riunitosi a Camposampiero nella scorsa primavera ha provveduto a nominare il nuovo Direttore Generale del mensile nella persona di P. Agostino Gardin, 61 anni, originario di San Polo di Piave (Treviso), docente di teologia morale. P. Gardin sostituisce P. Luciano Bertazzo che ha diretto per quattro anni il Messaggero e ora torna, a tempo pieno, all’attività accademica quale Preside dell’Istituto Teologico S. Antonio Dottore di Padova. Più volte superiore provinciale e poi, nel 1995,

Ministro Generale dell’Ordine, P. Gardin ha avuto responsabilità a livello mondiale e ha anche già lavorato nell’opera editoriale dei frati, sia nella redazione dei mensili antoniani che nel settore dei libri e delle riviste teologiche. Con altri confratelli ha tra l’altro fondato nel 1980 la rivista di aggiornamento teologico *CredereOggi*.

◆ **FRATI MINORI CONVENTUALI** Il 3 settembre nella Basilica del Santo hanno emesso la Professione religiosa temporanea *fra Francesco Reginato e fra Franco Minuz* della Provincia Patavina, *fra Jean-Luc Pinalie* della Custodia di Francia, *fra Miguel Angel Marcos Marcos* della Provincia di Spagna, *fra Paolo Cellini* della Provincia d’Abruzzo. Ai nuovi frati auguriamo ogni grazia e benedizione dal Cielo.

◆ **RICONOSCIMENTI.** Il 24 giugno, nella sala della Loggia Amulea si è tenuta la cerimonia di premiazione dei soci emeriti della Società Dante Alighieri-Comitato di Padova. Tra i premiati i Confratelli Comm. Dott. Erminio Condè ed il Sen. Luigi Gui; inoltre anche Lidia Paccagnella Tognolo, Rosetta Bianca Mazzucato, Giuliano Lenci ed Elio Peruzzi.

◆ **ARCELLA.** Dal 3 all’11 settembre l’Associazione culturale *“Palio Arcella”* ha organizzato il **Palio di Sant’Antonin**, giunto alla 10^a edizione. Il Palio consiste in una *“corsa di carretti”* trainati a mano da quattro squadre concorrenti che rievocano i quattro rioni medievali: Capodiponte, Monastero, Brolo e Grate. Ogni carretto trasporta una figura/sagoma di S. Antonio e si aggiudica il Palio la squadra che per prima fissa la sagoma del Santo sul campanile. Il Santo giunse morente, il 13 giugno 1231, sopra un carretto trainato da buoi al monastero delle Clarisse detto *“della Cella”* fondato attorno al 1200. Il drappo che si è aggiudicato il rione vincitore è stato realizzato dai maestri arcellini Siccardi e Zoppelletto.

◆ **NOZZE.** Ci congratuliamo con il Confratello Luigi Sinigaglia di Roma, che il 22 ottobre 2005, nella Chiesa del Ss. Nome di Maria al Foro Traiano in Roma, ha sposato Stefania Giust. Le nozze sono state benedette da S.E. Rev.ma Mons. Francesco Gioia. Al Confratello ed alla gentile consorte auguriamo ogni gioia dalla vita matrimoniale; che il Signore voglia ricolmarli di grazia.

◆ **FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO.** Lunedì 3 ottobre ha preso il via il primo anno della neonata Facoltà, sorta come struttura a rete tra gli istituti

teologici presenti nel Nordest. La sede è a Padova, nei rinnovati locali del Seminario Maggiore e primo preside è il Rev. Don Andrea Toniolo, docente di teologia fondamentale. Informazioni: 049/9983611.

◆ **ANNIVERSARIO.** Nel 2005 ricorre il 390° anniversario della presenza a Padova delle Suore Dimesse – Figlie di Maria Immacolata.

Il Collegio Dimesse di Padova ha avuto il suo inizio nel 1615 per opera di Madre Maria Alberghetti (n. 1578 - † 1664). Già Dimessa a Murano (isola della Laguna Veneta), la Madre fu inviata a Padova da Morosina Bollani, nella sua casa in zona Vanzo, perché vi fondasse una nuova Comunità.

L'Istituto delle Suore Dimesse - Figlie di Maria Immacolata, era stato fondato a Vicenza nel 1579 dal Ven. Antonio Pagani, O.F.M. (n. 1526 - † 1589). Nel corso del XVII secolo si era diffuso in varie località della Repubblica Veneta, con il nome di "*Compagnia delle Dimesse della Madonna*".

Il "carisma" delle Suore Dimesse si esprime fin dagli inizi:

- in un forte impegno di vita comunitaria e di preghiera;
- nel dono gratuito di sé, in conformità a Cristo Crocifisso;
- nel servizio umile, semplice e lieto, sull'esempio di Maria Immacolata, per trasmettere autentici valori umani e cristiani.

"*Educare alla Verità nell'Amore*" è la missione delle Dimesse. Si realizza nell'attività educativa e pastorale, ovunque le Suore si trovino a operare, secondo le indicazioni della Chiesa e le attese dei tempi.

Ancora oggi a Padova l'Istituto "Collegio Dimesse" rappresenta una fiorente istituzione scolastica di riconosciuto valore.

Le celebrazioni per l'anniversario si sono svolte presso il Collegio domenica 16 ottobre con un concerto di musica sacra e sabato 22 con una Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo Alfredo Battisti.

Gli allievi del Collegio si sono più volte distinti in passate edizioni del Concorso della Bontà "*Andrea Alfano d'Andrea*".

◆ **RADUNO.** Domenica 9 ottobre u.s. il Priore Di Ascenzo accompagnato dalla moglie la Consorella Bianchi, ha preso parte all'annuale Raduno delle Confraternite abruzzesi presso il Santuario passionista di san Gabriele dell'Addolorata, alle pendici del Gran Sasso d'Italia. Alla manifestazione erano presenti, tra le altre, la Confraternita del Santissimo Sacramento di

Vasto e le Confraternite antoniane di Pescina e Città Sant'Angelo. Vi partecipò anche Alberto Fiorani, Vice-Presidente della Confederazione Nazionale delle Confraternite delle diocesi d'Italia, con l'abito della Confraternita dei Cruce Signati.

Dopo l'incontro formativo sull'Eucarestia "*Come potremmo vivere senza Signore?*", le Confraternite hanno preso parte alla Santa Messa nel nuovo Santuario, che può accogliere fino a 10.000 persone. Nel pomeriggio il raduno si è concluso con la Processione Eucaristica.

Ci complimentiamo con il M. Rev. P. Mario D'Ippolito, Rettore del Santuario e con il Priore Luigi D'Adamo per l'ottima organizzazione e la viva partecipazione.

Il caro amico Luigi è stato insignito della prestigiosa onorificenza pontificia della Croce Pro Ecclesia et Pontifice.

Statuto dell'Arciconfraternita di S. Antonio

Per sentirsi parte di una realtà associativa è fondamentale conoscerne e dividerne gli scopi statutari. A tal fine riproponiamo la versione integrale dello Statuto della nostra Arciconfraternita, come approvato dalla Delegazione Pontificia il 22 Febbraio 1994.

Capitolo I - NATURA E FINI

Art. 1 L'Arciconfraternita di S. Antonio di Padova, costituita presso la Basilica Pontificia di Sant'Antonio in Padova, è un'Associazione Pubblica di fedeli di ambo i sessi, sotto la superiore direzione dell'autorità ecclesiastica.

Art. 2 L'Arciconfraternita, posta sotto il patrocinio della Vergine SS.ma Immacolata, persegue fini di religione e di culto e non ha scopi di lucro.

Art. 3 Le finalità specifiche dell'Arciconfraternita sono:

- a) formare i membri alla pratica e alla testimonianza della vita cristiana, in ordine soprattutto alla promozione delle opere di carità;
- b) promuovere il culto pubblico della Chiesa e coltivare particolari atti di devozione in onore del Taumaturgo S. Antonio e del Serafico Padre S. Francesco;
- c) sostenere le attività culturali e collaborare nelle iniziative pastorali promosse nella Basilica del Santo e

nell'attiguo Oratorio, denominato *Scoletta del Santo*, alla luce delle indicazioni formulate nell'art. VI, 3 della Costituzione Apostolica *Memorias Sanctorum* del 12 giugno 1993.

Capitolo II - ORGANI

Art. 4 Organi dell'Arciconfraternita sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo.

Art. 5 L'Assemblea, costituita da tutti gli iscritti, si riunisce ordinariamente due volte l'anno nei mesi di febbraio e di giugno.

Art. 6 E' compito dell'Assemblea di approvare il programma generale delle attività dell'Associazione.

Art. 7 Il Consiglio Direttivo é composto dai seguenti Officiali: Moderatore; P. Cappellano; Priore; Segretario; Amministratore; Responsabile dell'Opera Assistenziale Femminile; Responsabile dell'Opera Assistenziale Maschile; Dieci Consiglieri.

Art. 8 Gli Officiali del Consiglio Direttivo, ad eccezione del Priore, sono presentati dal P. Cappellano e dal Priore e vengono nominati dal Moderatore, il quale provvede all'assegnazione dei compiti. Durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 9 Il Consiglio Direttivo tiene quattro sedute annue di cui una nel mese di Ottobre per elaborare il programma del nuovo anno sociale.

Art. 10 Al Consiglio Direttivo compete:

- a) accogliere le domande di ammissione all'Arciconfraternita;
- b) adottare il provvedimento di dimissione nei confronti del Confratello che si è reso indegno;
- c) determinare nella seduta del mese di Ottobre la quota di iscrizione e il contributo annuale.

Capitolo III - AMMISSIONE E DIMISSIONE DEI CONFRATELLI

Art. 11 All'Arciconfraternita possono aderire i devoti di S. Antonio che intendono onorare il Santo con un impegno serio nella vita cristiana, coerente agli insegnamenti del Vangelo, docile al magistero ecclesiastico e operoso soprattutto nelle iniziative caritative.

Art. 12 La domanda di ammissione all'Arciconfraternita viene presentata per iscritto al Moderatore, il quale la sottopone al giudizio del Consiglio Direttivo.

Art. 13 L'ammissione si perfeziona con il versamento della quota associativa e l'accettazione dello Statuto dell'Arciconfraternita da parte del nuovo iscritto.

Art. 14 Nel caso in cui un Confratello demeritasse di far parte dell'Arciconfraternita, spetta al Consiglio

Direttivo adottare il provvedimento di dimissione.

Capitolo IV - DOVERI E DIRITTI DEI CONFRATELLI

Art. 15 Per il perseguimento dei fini dell'Arciconfraternita, ogni Confratello, che si trovi nella possibilità di farlo, è tenuto a:

- a) frequentare le funzioni particolari che si tengono nella Scoletta del Santo;
- b) partecipare alle solenni celebrazioni liturgiche che si svolgono nella Basilica in onore della B. V. Maria, di S. Francesco d'Assisi, di S. Antonio e in occasione dell'anniversario dell'elezione del Sommo Pontefice;
- e) intervenire a tutte le funzioni e processioni indette dalla Basilica del Santo;
- d) prendere parte alle esequie dei Confratelli defunti.

Art. 16 I Confratelli, che dispongono di tempo libero, sono invitati a mettersi a disposizione del Moderatore e del Priore per custodire i locali dell'Arciconfraternita, la Basilica del Santo e gli edifici annessi.

Art. 17 Ogni Confratello è tenuto a versare un contributo annuale, nella misura fissata anno per anno dal Consiglio Direttivo. Detto contributo, oltre a consentire il funzionamento dell'Arciconfraternita, costituisce una conferma dell'adesione alla medesima.

Art. 18 Il Confratello che per due anni consecutivi non versa il contributo annuale, è considerato dimissionario.

Art. 19 I Confratelli fruiscono dei privilegi e delle indulgenze concesse all'Arciconfraternita.

Art. 20 Alla morte di ogni Confratello vengono celebrate tre Messe in suo suffragio.

I Confratelli defunti vengono inoltre ricordati:

- a) nelle Messe celebrate, nella *Scoletta del Santo*, ogni prima domenica del mese e nella Commemorazione di tutti i Fedeli defunti;
- b) nella Messa che una volta al mese viene celebrata in Basilica per i religiosi, gli amici e i benefattori defunti.

Capitolo V - UFFICIALI

Art. 21 Il Moderatore dell'Arciconfraternita è il Rettore *pro tempore* della Basilica del Santo. La durata dell'incarico coincide con quella di Rettore della Basilica. A lui spetta di:

- a) garantire l'integrità della fede e dei costumi da parte dei Confratelli;
- b) vigilare, personalmente o tramite il P. Cappellano, che lo statuto venga osservato e non si insinuino abusi nella disciplina ecclesiastica;
- c) presiedere le concelebrazioni liturgiche promosse dall'Arciconfraternita;

- d) assistere i Confratelli nelle loro necessità spirituali e seguire in modo particolare quelli malati o bisognosi;
 - e) nominare gli Officiali dell'Arciconfraternita;
 - f) convocare, d'intesa con il Priore, l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio Direttivo, e presiedere le riunioni;
- g) sottoporre al giudizio del Consiglio Direttivo le domande di iscrizione.

Art. 22 Il P. Cappellano, alle dipendenze del Moderatore, che lo sceglie tra i Padri ufficiatori della Basilica del Santo, cura:

- a) la formazione spirituale dei Confratelli;
- b) la celebrazione nella *Scoletta del Santo* della Messa per i Confratelli,
- c) la presentazione al Moderatore, congiuntamente al Priore e all'Amministratore, di una dettagliata e documentata relazione amministrativa al termine di ogni anno.

Art. 23 Il Priore viene scelto e nominato dal Moderatore. E' suo compito:

- a) fomentare, dandone il buon esempio, lo spirito di carità tra i Confratelli;
- b) garantire l'attuazione delle decisioni del Consiglio Direttivo;
- c) assicurare l'agibilità dei locali concessi in uso all'Arciconfraternita e coordinare i Confratelli che offrono la loro disponibilità per custodire i locali dell'Arciconfraternita, la Basilica del Santo e gli edifici annessi;
- d) mantenere i rapporti con gli enti turistici e culturali alla visita dei suddetti locali;
- e) tenere il collegamento con le altre Confraternite di S. Antonio di Padova e i loro Confratelli mediante il bollettino *Arciconfraternita di S. Antonio*;
- f) presentare al Moderatore, congiuntamente al P. Cappellano e all'Amministratore, una dettagliata e documentata relazione amministrativa al termine di ogni anno.

Art. 24 Il Segretario, presentato dal P. Cappellano e dal Priore, viene nominato dal Moderatore. Egli:

- a) verbalizza le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) cura la corrispondenza;
- c) ordina e custodisce l'archivio;
- d) aggiorna il registro dei Confratelli.

Art. 25 L'Amministratore, presentato dal P. Cap-

pellano e dal Priore, viene nominato dal Moderatore. A lui spetta:

- a) provvedere alla riscossione delle entrate e ai pagamenti;
- b) custodire i registri di cassa con la relativa documentazione;
- c) presentare al Moderatore, congiuntamente al P. Cappellano e al Priore, una dettagliata e documentata relazione amministrativa al termine di ogni anno.

Art. 26 I Responsabili dell'Opera Assistenziale Femminile e Maschile, presentati dal P. Cappellano e dal Priore, vengono nominati dal Moderatore. Essi hanno il compito di coordinare, per renderla più efficace, l'attività dei Confratelli che intendono impegnarsi personalmente in atti concreti di carità.

Art. 27 Il P. Economo *pro tempore* della Provincia Patavina di S. Antonio dei Frati Minori Conventuali ha la legale rappresentanza dell'Arciconfraternita.

Capitolo VI - *MEZZI ECONOMICI*

Art. 28 I proventi dell'Arciconfraternita sono costituiti da:

- a) quote d'iscrizione;
- b) quote annuali dei soci;
- c) elargizione dei benefattori;
- d) elemosine e offerte raccolte nella *Scoletta del Santo*.

Art. 29 L'anno finanziario decorre dall'1° Gennaio al 31 Dicembre.

Art. 30 Il rendiconto annuale delle entrate e delle uscite, esaminato e ratificato dal Consiglio Direttivo, viene sottoposto all'approvazione dell'autorità ecclesiastica competente.

Capitolo VII – *AGGREGAZIONE DI CONFRATERNITE*

Art. 31 L'Arciconfraternita ha facoltà di aggregare Confraternite di S. Antonio di Padova aventi le stesse finalità. All'atto dell'aggregazione vengono comunicati i privilegi e le indulgenze.

Capitolo VIII – *DISPOSIZIONI FINALI*

Art. 32 Il presente Statuto non potrà essere modificato senza l'approvazione della competente autorità.

Art. 33 Per tutto ciò che non è previsto dal presente Statuto si applicano le norme del diritto comune e del regolamento interno.

